

Data: Marzo 2019

ESTRATTO DAL **PIANO DI ESODO IN EMERGENZA**

Redatto ai sensi degli Art. 15) e 36) del D.lgvo 81/08

I. C. “Pio La Torre”

Via di Torrevecchia, 793- Roma

Il presente documento è da considerarsi integrazione e aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio redatto ai sensi del 17, a) del D.Lgs. 81/08

D.L.: PROF. FLAVIO DI SILVESTRE

RSPP: ARCH. CRISTINA MAIOLATI



GESTIONE DELL'EMERGENZA

Disposizioni preventive valide per tutti da trasmettere agli alunni:

- Il percorso verso l'esterno deve essere sgombro da qualsiasi ostacolo (banchi, zaini, ecc.).
- Adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile.
- Portare a conoscenza del Dirigente e/o del Responsabile della sicurezza, ogni eventuale incidente (avvenimento che interrompe il normale svolgimento delle attività), segno premonitore di infortunio.
- Verificare l'idoneità degli strumenti, degli attrezzi e delle macchine utilizzate per le attività, segnalare eventuali anomalie o atti vandalici sull'attrezzatura antincendio.
- Organizzare ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore.
- I locali in genere con capienza oltre le 100 persone vengono assoggettate alla normativa per i locali dello spettacolo se utilizzate in orario di servizio. Eventuali manifestazioni possono essere svolte con un numero maggiore di utenti se non in contemporaneità con l'orario di servizio.

Norme di comportamento in caso di emergenza

LA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE (campana, megafono o "tromba da stadio")

1) preallarme: tre squilli brevi intervallati da un secondo l'uno dall'altro

2) evacuazione: uno squillo continuo per trenta secondi o più

Qualora dovesse porsi la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio.

- Uscire dall'aula facendo attenzione a lasciare cartelle, oggetti personali, ecc.
- Gli alunni si disporranno in file ordinate di una o due bambini ed utilizzeranno le uscite di emergenza indicate nelle planimetrie affisse nei locali.
- Chi non si trovasse nella propria classe (bagni, corridoi ecc.) guadagni l'uscita più vicina seguendo le indicazioni affisse nei corridoi e successivamente raggiunga il luogo sicuro.
- Mantenere la calma ed evitare di correre o gridare per non ingenerare fenomeni di panico.
- Raggiungere il luogo sicuro senza fermarsi lungo il percorso e senza ostruire l'uscita.
- Raggiunto il luogo sicuro, raggrupparsi in attesa dell'appello che sarà fatto non appena ristabilita la calma, accertarsi che non manchi nessuno, nel qual caso evitare assolutamente di tornare indietro a cercarlo ma avvertire le forze dell'ordine.
- Allontanarsi di almeno 10 metri dall'edificio senza intralciare i soccorsi sostando lungo i passi carrabili e/o spazi verdi.
- Non allontanarsi per nessun motivo dal luogo sicuro ma attendere istruzioni.

PIANO DI ESODO SEDE CESARE PAVESE

Per **la Sede Centrale** i punti di raccolta sono:

- 1) CORTILE ANTISTANTE L'EDIFICIO**
- 2) CAMPO SPORTIVO LATO REFETTORIO (UNICAMENTE NELLA ZONA AGIBILE)**
- 3) GIARDINO LATO INFANZIA**

PIANO TERRA

Gli occupanti degli **uffici** raggiungono il PR1 dall'uscita di emergenza C presente nel corridoio.

Gli occupanti della **palestra** raggiungono il PR1 dall'uscita di emergenza D presente nel corridoio. Alternativamente raggiungono il PR2 dall'uscita F presente nell'atrio.

Gli occupanti del **refettorio** utilizzano l'uscita E di pertinenza del locale e raggiungono il PR2

Gli occupanti dello spazio ex laboratorio multimediale e delle **aule e locali 002-006** e spazi accessori raggiungono il PR1 dall'ingresso principale A e B.

Gli occupanti delle **aule e locali 007-011** e spazi accessori raggiungono il PR1 dall'uscita G nell'atrio.

PRIMO PIANO

Gli occupanti delle **aule e locali 101-105** e spazi accessori raggiungono il PR1 dall'ingresso principale scendendo lungo la scala A.

Gli occupanti delle **aule e locali 106-110** e spazi accessori raggiungono il PR1 dall'ingresso principale scendendo lungo la scala B.

SECONDO PIANO

Gli occupanti dei **locali 201-205** e spazi accessori raggiungono il PR1 dall'ingresso principale scendendo lungo la scala B.

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano, dall'AEC o dal docente di sostegno a raggiungere **l'uscita più vicina**.

IN CASO DI NECESSITA', ANCHE GLI ALUNNI RACCOLTI NEL PR2 USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA APERTURA DEL CANCELLO E INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI. SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

PIANO DI ESODO SEDE RANALDI

Per **la Sede succursale di Via di Torrevecchia** i punti di raccolta sono:

PR1: CORTILE ANTISTANTE L'EDIFICIO

PR2: GIARDINO SUL RETRO (di pertinenza dell'istituto Gassman)

PIANO TERRA

Gli occupanti dell'**aula magna** raggiungono il PR2 dall'uscita di emergenza presente nel locale, percorrendo il viale esterno.

Gli occupanti delle **aule e laboratori 005-006** raggiungono il PR2 dall'uscita D nel corridoio.

Gli occupanti delle **aule e laboratori 007-009** raggiungono il PR2 dall'uscita C nel corridoio.

Gli occupanti della **palestra** raggiungono il PR1 dalle uscite B di pertinenza del locale.

PRIMO PIANO

Gli occupanti delle **aule e locali** raggiungono il PR1 dall'ingresso principale scendendo lungo la scala A.

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano, dall'AEC o dal docente di sostegno a raggiungere l'uscita più vicina.

IN CASO DI NECESSITA', ANCHE GLI ALUNNI RACCOLTI NEL PR2 USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA APERTURA DEL CANCELLO E INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI. SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

PIANO DI ESODO SEDE ILARIA ALPI

Per **la Sede succursale di Via Decio Azzolino** i punti di raccolta sono:

PR1: SPAZIO ANTISTANTE L'EDIFICIO

PR2: GIARDINO SUL RETRO

PIANO TERRA

Gli occupanti della **palestra** raggiungono il PR2 dalle uscite di pertinenza del locale.

Gli occupanti dell'**aula magna** raggiungono il PR2 dall'uscita di emergenza presente nel locale.

Gli occupanti del **refettorio** raggiungono il PR2 dall'uscita di emergenza presente nel locale.

Gli occupanti delle **aula e laboratori 001-007** e degli spazi accessori raggiungono il PR1 dall'uscita B posta alla fine del corridoio.

PRIMO PIANO

Gli occupanti delle **aula e locali 101-105** raggiungono il PR1 scendendo lungo la scala interna e raggiungono il PR1 dall'ingresso principale.

Gli occupanti delle **aula e locali 106-108** raggiungono il PR1 scendendo lungo la scala di emergenza esterna, accessibile dall'uscita D posta alla fine del corridoio.

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano, dall'AEC o dal docente di sostegno a raggiungere l'uscita più vicina oppure lo spazio calmo (pianerottolo della scala esterna di emergenza).

IN CASO DI NECESSITA', ANCHE GLI ALUNNI RACCOLTI NEL PR2 USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA APERTURA DEL CANCELLO E INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI. SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

PIANO DI ESODO SEDE ANDERSEN

Per **la Sede succursale di Via del Podere Trieste** i punti di raccolta sono:

PR1: SPAZIO ANTISTANTE L'EDIFICIO

PIANO TERRA

Gli occupanti della **palestra** e degli spazi accessori raggiungono il PR1 dalle uscite C di pertinenza del locale.

Gli occupanti del **refettorio** raggiungono il PR1 dall'uscita di emergenza E presente nel locale.

Gli occupanti del **teatro** e degli spazi accessori raggiungono il PR1 dall'uscita di emergenza presente al termine del corridoio, alternativamente si usa l'ingresso principale.

PRIMO PIANO

Gli occupanti della **biblioteca 101** e delle **aule e locali 102-106** raggiungono il PR1 scendendo lungo la scala 1 e utilizzando l'ingresso principale.

Gli occupanti delle **aule e locali 108-112** raggiungono il PR1 scendendo lungo la scala esterna accessibile dall'uscita F presente nell'atrio.

Gli occupanti delle aule e laboratori e degli spazi accessori dell'area **ex sezione di scuola secondaria** scendono lungo la scala esterna accessibile dall'uscita al termine del corridoio e raggiungono il PR1.

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano, dall'AEC o dal docente di sostegno a raggiungere **l'uscita più vicina oppure lo spazio calmo (pianerottolo della scala esterna di emergenza).**

IN CASO DI NECESSITA', ANCHE GLI ALUNNI RACCOLTI NEL PR2 USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA APERTURA DEL CANCELLO E INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI. SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

PIANO DI ESODO SEDE NICOLA II

Per **la Sede succursale di Via Ceva** i punti di raccolta sono:

PR1: GIARDINO LATERALE

PIANO TERRA

Gli occupanti delle **aule 001-002** raggiungono il PR1 dall'uscita B posta alla fine del corridoio.

Gli occupanti dello **spazio polivalente** raggiungono il PR1 dall'uscita A di pertinenza del locale (utilizzata come ingresso).

Gli occupanti delle **aule e spazi accessori 003-005** raggiungono il PR1 dall'uscita C sita nell'atrio di ingresso-guardiola.

Gli occupanti delle **aule e spazi accessori 006-009** raggiungono il PR1 dall'uscita D sita nel corridoio.

Gli occupanti delle **aule e spazi accessori 010-011** raggiungono il PR1 dall'uscita E sita al termine del corridoio.

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano, dall'AEC o dal docente di sostegno a raggiungere l'uscita più vicina.

IN CASO DI NECESSITA', ANCHE GLI ALUNNI RACCOLTI NEL PR2 USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA APERTURA DEL CANCELLO E INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI. SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

1. Mantieni la calma.
2. Se le vie di fuga sono pervie esci subito chiudendo la porta.
3. Si scende in ordine di vicinanza alle uscite e alle scale, iniziando dal piano terra e proseguendo dai piani superiori.
4. Il docente, dopo aver verificato che nessuno sia rimasto in aula, prende il registro o un elenco degli alunni e segue la classe richiudendo la porta. Alternativamente sarà l'alunno/a aprifila a prendere il registro e l'alunno/a chiudifila a chiudere la porta.
5. Raggiunto il punto di raccolta, si procede all'appello.
6. Se l'incendio si è sviluppato fuori dalla tua classe, ed il fumo rende impraticabili corridoio e scale, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagna la porta; apri la finestra, segnala la tua presenza e sdraiati sul pavimento, visto che il fumo tende a salire verso l'alto.
7. In caso di necessità, in presenza di fumo o rischio di crolli, le classi lasceranno il punto di raccolta all'interno delle pertinenze della scuola e si disporranno lungo il marciapiede dal lato opposto della strada, previa interruzione del traffico da parte del personale incaricato (collaboratore in guardiola al piano terra).
8. Gli alunni diversamente abili verranno aiutati dall'AEC, dall'insegnate di sostegno o, in assenza di questi, dal collaboratore scolastico del piano a raggiungere l'uscita con rampa più vicina oppure lo spazio sicuro dove attendere i soccorsi al piano primo, ovvero il pianerottolo delle scale esterne di emergenza, un terrazzo, uno spazio aperto oppure uno spazio calmo compartimentato (tra due porte tagliafuoco) dove attendere i soccorsi.
9. Gli alunni con diversabilità percettive saranno accompagnati dal docente di classe o da compagni incaricati.

COMPITI DEL PERSONALE ATA DI PIANO

- La diramazione dell'allarme ha sempre la priorità assoluta. Alla percezione dell'emergenza o dell'allarme diramato da un altro piano o corridoio, la prima cosa da fare è suonare la tromba da stadio per consentire l'inizio dello sgombero a tutte le classi e la diffusione ai piani superiori. A tale scopo sarà opportuno tenere sempre la tromba a portata di mano, in luogo facilmente accessibile nel giro di pochi secondi. Alternativamente l'allarme deve essere dato mediante campana scolastica o a voce classe per classe.
- In seguito alla diramazione dell'allarme il personale di piano verificherà che tutti abbiano recepito il segnale e abbiano iniziato le operazioni di esodo, contestualmente controllando l'avvenuto sgombero dei locali accessori (servizi igienici, aule destinate alle attività alternative ecc.).
- La verifica degli spazi accessori passerà in secondo piano rispetto all'aiuto da darsi ad eventuali alunni/e con problemi di deambulazione o con patologie psichiche gravi, in caso di assenza di insegnate di sostegno o AEC.
- In caso di classe scoperta, sarà il collaboratore a condurre la classe al punto di raccolta o, in caso di necessità di soccorso a persone diversamente abili, ad affidare la classe all'insegnante più vicina.
- La prima regola del soccorritore è il mantenimento della propria sicurezza: in nessun caso si rientra all'interno di un edificio in fiamme, sarà opportuno avvertire i VVF di qualsiasi situazione di rischio oppure anche solo di eventuali dubbi.

A.3.1 – NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

INCENDIO DI AUTOMEZZO

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE IMMEDIATAMENTE L'EDIFICIO, A MENO CHE NON SIA NECESSARIO, MA VA VALUTATA L'IPOTESI DI ASPETTARE L'INTERVENTO DEI VVF .

TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso

1. MANTIENI LA CALMA E NON PRECIPITARTI FUORI
2. RESTA IN CLASSE E RIPARATI SOTTO IL BANCO, SOTTO L'ARCHITRAVE DELLA PORTA O VICINO A MURI PORTANTI.
3. ALLONTANATI DALLE FINESTRE, PORTE A VETRI, ARMADI PERCHÉ CADENDO POTREBBERO FERIRTI.
4. SE SEI NEL CORRIDOI O NEL VANO DELLE SCALE RIENTRA NELLA TUA CLASSE O IN QUELLA PIÙ VICINA
5. DOPO IL TERREMOTO, QUALORA VENISSE EMESSO L'ORDINE DI ESODO, ABBANDONA L'EDIFICIO E RICONGIUNGITI CON GLI ALTRI COMPAGNI DI CLASSE NELLA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA
6. NON FERMARTI SOTTO LE MURA DELLA SCUOLA.

Se sei all'aperto:

1. ALLONTANATI DALL'EDIFICIO, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE PERCHÉ POTREBBERO CADERE E FERIRTI.
2. CERCA UN POSTO DOVE NON HAI NULLA SOPRA DI TE; SE NON LO TROVI CERCA RIPARO SOTTO QUALCOSA DI SICURO COME UNA PANCHINA
3. NON AVVICINARTI AD ANIMALI SPAVENTATI.

MINACCIA ARMATA E PRESENZA DI UN FOLLE

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE L'EDIFICIO.

1. NON ABBANDONARE LA CLASSE O IL POSTO DI LAVORO PER NESSUN MOTIVO E NON AFFACCIARTI ALLE FINESTRE. NON AFFACCIARTI ALLA PORTA PER CURIOSARE ALL'ESTERNO.
2. NON CONTRASTARE CON IL PROPRIO COMPORTAMENTO LE AZIONI COMPIUTE DALL'ATTENTATORE.
3. MANTENERE LA CALMA E IL CONTROLLO PER OFFESE RICEVUTE; NON DERIDERE I COMPORTAMENTI SQUILIBRATI DEL FOLLE; ESEGUIRE I MOVIMENTI CON CALMA E NATURALITÀ.